

## Elementi “cardine” dell’accordo quadro sottoscritto il 7 settembre tra Uilcom - Fistel - Ugl e Telecom Italia

L’accordo quadro è un accordo POLITICO che:

- ci permette di evitare l'imminente societizzazione del Caring e la possibile esternalizzazione verso un outsourcer al di fuori del Gruppo;
- favorire uscite volontarie con “mobilità e prepensionamenti” per alleggerire gli organici e rendere stabile il perimetro occupazionale;
- internalizzazione delle attività ad alto valore per riprofessionalizzare i lavoratori delle aree in esubero per una definitiva stabilizzazione occupazionale;
- indica un percorso chiaro da tramutare in tempi brevi in accordi operativi da effettuare in sede aziendale.

### Difficoltà del CONTESTO nel quale si è operato:

- Cambiamento peggiorativo del quadro normativo di riferimento - Riforma del mercato del lavoro - Jobs Act e relativi decreti attuativi - modifica degli ammortizzatori sociali e superamento delle norme di tutela per il controllo a distanza (possibilità di verificare e sanzionare disciplinarmente i lavoratori che utilizzano PC, TABLET, CELLULARI, senza alcun accordo sindacale).
- Contrazione dei volumi/ricavi, causa il perdurare della Crisi, del comparto delle TLC
- Negativo andamento dei conti economici di Telecom Italia (dati di bilancio Ufficiali)
- Societizzazione del Caring e diminuzione degli attuali volumi lavorativi.
- 3.000 Esuberanti

### Punti POSITIVI dell’accordo che dovranno essere resi operativi da appositi accordi aziendali:

#### 1. NON societizzazione del Caring

Ritirato il progetto senza indicazioni di date, non c’è più il riferimento al piano industriale 2015-2018.

#### Cosa significa?

- Abbiamo garantito a 9.000 lavoratori il mantenimento dei livelli occupazionali
- scongiurato ai 9.000 lavoratori futuri rischi di precarizzazione ed evitato perdite salariali. Situazioni che sarebbero potute accadere in società (non del Gruppo TELECOM) potenziali acquirenti del CARING
- Mantenimento delle sedi con la trasformazione solo per quelle previste nel “documento” del 18 dicembre 2014.
- Confronto sugli Strumenti di conciliazione vita-lavoro
- Sanatoria dei livelli professionali

2. **Gestione dei 3.000 Esuberi (2.800 TI – 200 TIIT)** senza azioni traumatiche, ovvero non si procede a licenziamenti collettivi, e quindi vengono mantenuti gli attuali livelli occupazionali del Gruppo Telecom Italia.

### **Come?**

- Attraverso l'utilizzo della solidarietà difensiva **nel prossimo triennio** e contestuale riqualificazione (riprofessionalizzazione) del personale che verrà impiegato su altre attività di valore che saranno reinternalizzate;
- **L'obiettivo di Fistel – Uilcom e Ugl è di spalmare la solidarietà sulla più ampia platea di lavoratori per attenuarne gli effetti;**
- Tramite la mobilità volontaria per un max di 330 lavoratori che al 2017 maturano il diritto alla pensione
- Con l'applicazione delle misure previste "dall'art. 4 della legge Fornero" che prevedono la possibilità dell'uscita volontaria ed anticipata con continuità della contribuzione e della pensione (max. fino a 4 anni) dei lavoratori vicini al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

### **3 Altre azioni positive (azienda ha dato disponibilità e garanzie di effettuare questi percorsi con il sindacato)**

- Disponibilità ad **integrare la retribuzione** per gli effetti economici della "nuova solidarietà"
- Monitoraggio costante dell'organizzazione del lavoro, ovvero verifica congiunta delle riconversioni/riprofessionalizzazioni. Azione particolarmente significativa all'interno della divisione Caring Services e dove sono stati dichiarati gli esuberanti
- Confronto sulle dinamiche formative
- Verifica dei livelli/volumi delle attività che si dovranno internalizzare.
- Confronto sulle nuove norme per i controlli a distanza coinvolgendo **il sindacato e il garante della Privacy per ridurre l'impatto che** l'attuale legislazione che ad oggi, ribadiamo, consente azioni indisturbate dell'azienda su questa materia senza accordi sindacali.
- Apposito confronto sul settore STAFF ( 11.000 Lavoratori) per entrare con chiarezza sui ruoli ed azioni di questa significativa realtà aziendale

### **4 Strategie TLC**

Appuntamento entro la prima decade di ottobre con un apposito incontro con il MINISTRO dello Sviluppo Economico GUIDI per affrontare le dinamiche odierne e future delle TLC in Italia (banda larga ed ultralarga) dove Telecom è la primaria protagonista con la sua Rete ed i suoi circa 45.000 lavoratori.